

COMUNE DI VIGNATE		
28 GIU. 2013 8445		
CAT. ....	CL. 1	FASC. USC



## Comune di Vignate

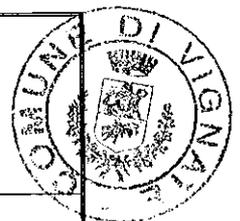
### Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

inerente il bando di gara per il servizio di assistenza educativa agli alunni portatori di handicap presso le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado o in scuole anche di diverso grado situate nel Comune Vignate (Via Galvani 1) o in altri Comuni

Revisione	Descrizione	Data
00	Prima edizione	28 giugno 2013

Emilio Vergani (Datore di Lavoro - Comune di Vignate)	Firma <b>IL SINDACO</b> Emilio Vergani
Direzione didattica dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate	Firma
Direzione didattica scuola _____ _____	Firma





## **INDICE**

1. PREMESSA.....	3
2. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELLA REALTA' COMUNALE.....	4
3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO .....	5
3.1 Norme di comportamento: prima dell'inizio lavori .....	5
3.2 Norme di comportamento: divieti .....	6
3.3 Norme di comportamento: obblighi .....	7
4. RISCHI PRESENTI NELLE AREE DI LAVORO.....	8
4.1 Rischio incendio e procedure da adottare in caso di emergenza.....	8
4.2 Altri rischi e misure di prevenzione e protezione .....	9
5. RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE .....	10
5.1 Valutazione dei rischi secondo il metodo "a matrici" .....	10



## **1. PREMESSA**

In conformità con quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, è stato predisposto il presente documento finalizzato a fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare per controllare/ridurre i rischi derivanti dalle interferenze delle sue attività con quelle del personale del Comune di Vignate o di altri appaltatori presenti (es. personale addetto alla preparazione e distribuzione dei pasti presso la mensa scolastica dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate).

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter (D.Lgs. 81/08), il presente Documento è stato predisposto in collaborazione con il RSPD del Comune di Vignate, sulla base delle informazioni fornite dal Datore di Lavoro, per la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il presente documento è integrato dai soggetti presso i quali viene eseguito il contratto (Direzione didattica dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate, Direzione scolastica di scuole situate in altri Comuni frequentate dai residenti), riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto (aule assegnate dal Dirigente Scolastico).

L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Si precisa sin d'ora che il presente documento non concerne i rischi specifici propri delle attività dell'impresa appaltatrice (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08). L'impresa appaltatrice è pertanto responsabile dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione concernenti i propri rischi specifici.

Il presente documento è da considerarsi come allegato al contratto di appalto/d'opera e, come tale, parte integrante di quest'ultimo e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Eventuali trasgressioni a quanto previsto dal presente documento potranno essere considerate come violazioni del contratto e, come tali, potranno essere considerate come condizioni sufficienti per la risoluzione dello stesso.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di trasmettere il contenuto del presente Documento al proprio personale e a tutte le persone che, a qualunque titolo, operano per loro conto all'interno della scuola dell'infanzia statale, della scuola primaria, della mensa scolastica di vi Galvani a Vignate o di scuole situate in altri Comuni.

E' facoltà dell'impresa appaltatrice formulare osservazioni, richieste di chiarimento/integrazione o segnalazioni sul presente documento, evidenziando in particolare l'esistenza di interferenze e quindi di fattori potenziali di rischio non esaurientemente valutati all'interno del documento.



## 2. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELLA REALTA' COMUNALE

### 2.1 Identificazione della realtà comunale

<b>Ragione sociale</b>	Comune di Vignate
<b>Datore di lavoro</b>	Emilio Vergani
<b>Sede legale</b>	Via Roma, 19 – 20060 Vignate
<b>Sede Municipale</b>	Via Roma, 19 – 20060 Vignate
<b>Medico competente</b>	Giorgio Inzani
<b>Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Silvia Monari
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza</b>	Silvana Borsotti
<b>Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate</b>	Barbara Limonta
<b>Settore di appartenenza</b>	Amministrazione comunale
<b>Codice ATECO 2002 (classificazione delle attività economiche)</b>	75111



### 3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Prima dell'inizio delle attività, sono state concordate con la direzione didattica, le norme generali di comportamento, che devono essere rispettate durante l'assistenza educativa agli alunni portatori di handicap.

L'impresa appaltatrice dovrà organizzare i lavori coinvolgendo il proprio personale nel rispetto delle norme previste dal presente documento, nonché previste dalle norme di legge.

In generale si ricorda che è vietato effettuare presso la scuola dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado o le scuole anche di diverso grado [in seguito indicate semplicemente come "la Scuola"] e presso la mensa scolastica attività diverse da quelle specificate contrattualmente.

E' inoltre vietato impiegare per i lavori personale non in regola con le norme in materia di diritto del lavoro, assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche.

Durante le attività di assistenza educativa agli alunni portatori di handicap dovranno essere rispettate le seguenti norme di comportamento.

#### 3.1 Norme di comportamento: prima dell'inizio lavori

Prima dell'inizio dei lavori:

- ✓ **E' obbligatorio mettersi in contatto con il Responsabile della Scuola nonché con il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate, o suo delegato, per opportuna reciproca comunicazione sulle modalità di accesso, utilizzo dei locali ed esecuzione dei lavori.** Con i responsabili suddetti dovranno essere concordate le eventuali misure di prevenzione e protezione e di coordinamento di dettaglio oltre a quelle generali già definite nel presente Documento.
- ✓ Il personale delle ditte esterne potrà operare unicamente nelle aree di pertinenza dei propri lavori;
- ✓ **E' obbligatorio assicurarsi che l'area consegnata sia in sicurezza,** in caso di dubbi mettersi in contatto con il Responsabile della Scuola nonché con il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate, o suo delegato.



### 3.2 Norme di comportamento: divieti

In generale, è fatto divieto di eseguire attività o tenere comportamenti non conformi rispetto a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e protezione ambientale.

In particolare, è **vietato** quanto segue:

- ✓ introdurre all'interno delle aree in cui si svolge assistenza educativa agli alunni portatori di handicap macchinari/attrezzature non conformi alla normativa vigente;
- ✓ accedere al locale cucina della Scuola nonché utilizzare macchinari e attrezzature destinati alla preparazione e distribuzione dei pasti (es. utensili affilati);
- ✓ utilizzare macchinari/attrezzature di proprietà della Scuola;
- ✓ compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la propria e altrui sicurezza;
- ✓ muovere/modificare sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza incendio (estintori) presenti nei locali in cui si svolge assistenza educativa agli alunni portatori di handicap, se non in caso di emergenza;
- ✓ lasciare materiali/attrezzature incustoditi;
- ✓ depositare materiali/attrezzature/mezzi in prossimità delle uscite di sicurezza e dei percorsi di emergenza;
- ✓ toccare/movimentare le sostanze/prodotti chimici eventualmente presenti presso i locali in cui si svolge assistenza educativa agli alunni portatori di handicap;
- ✓ utilizzare fiamme libere o altre potenziali sorgenti di innesco senza opportuna autorizzazione, nonché introdurre sostanze infiammabili all'interno di locali in cui si svolge assistenza educativa agli alunni portatori di handicap, se non specificatamente autorizzati;
- ✓ introdurre all'interno dei locali in cui si svolge assistenza educativa agli alunni portatori di handicap sorgenti radioattive o altre fonti di radiazioni ionizzanti;
- ✓ fumare in tutti i locali in cui si svolge assistenza educativa agli alunni portatori di handicap;
- ✓ manomettere o modificare o operare sugli impianti (elettrici, gas, ecc);
- ✓ introdurre all'interno dei locali in cui si svolge assistenza educativa agli alunni portatori di handicap materiale infiammabile e/o materiale esplosivo o che può generare un'atmosfera esplosiva;



- ✓ permanere in luoghi diversi da quelli di propria pertinenza, accedere ad aree non di pertinenza ed in ogni caso è vietato accedere ai locali/aree tecniche di servizio.

### **3.3 Norme di comportamento: obblighi**

In generale, devono essere sempre rispettati tutti gli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e protezione ambientale.

In particolare è **obbligatorio**:

- ✓ rispettare puntualmente quanto riportato nel presente Documento e quanto concordato con il Responsabile della Scuola, nonché con il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate, o suo delegato;
- ✓ segnalare immediatamente eventuali condizioni di pericolo (es. principi di incendio) al Responsabile della Scuola, nonché al Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate, o suo delegato;
- ✓ segnalare eventuali variazioni nelle condizioni operative che possono avere un impatto sulla sicurezza rispetto a quanto preventivamente concordate;
- ✓ il rispetto di quanto indicato dalla cartellonistica esposta.

Sezione (paragrafo 3) da integrarsi a cura dei soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto (comma 3-ter, art. 26, D.Lgs. 81/08), ovvero la Direzione didattica dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate e/o la Direzione didattica di qualsiasi altra scuola situata in altri Comuni frequentata da residenti che si avvalgono del servizio.



## **4. RISCHI PRESENTI NELLE AREE DI LAVORO**

### **4.1 Rischio incendio e procedure da adottare in caso di emergenza**

In ragione delle attività svolte, dei materiali presenti e dei mezzi antincendio in dotazione, la sede della mensa centralizzata dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate è da considerarsi a rischio di incendio **medio** in base al Decreto Ministeriale 10 Marzo 1998.

La gestione delle eventuali situazioni di emergenza è in capo a Gemeaz Elior SpA, in quanto gestore dei locali della mensa centralizzata e delle attività in esse svolte, che comportano la presenza di utenti in specifiche fasce orarie.

Eventuali situazioni di emergenza presso tale area verranno comunque segnalate al Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate.

**Relativamente al rischio incendio e procedure da adottare in caso di emergenza, la sezione è da integrarsi a cura del soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto (comma 3-ter, art. 26. D.Lgs. 81/08), ovvero la Direzione didattica dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate e/o la Direzione didattica di qualsiasi altra scuola situata in altri Comuni frequentata da residenti che si avvalgono del servizio.**



## **4.2 Altri rischi e misure di prevenzione e protezione**

Il presente paragrafo ha l'obiettivo di fornire all'impresa appaltatrice sintetiche informazioni concernenti i rischi presenti nelle aree di lavoro in cui svolgere assistenza educativa agli alunni portatori di handicap e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Presso la mensa scolastica di via Galvani 1 a Vignate:

- L'impianto elettrico comporta gli stessi rischi di un impianto elettrico ad uso civile. Si raccomanda di non intervenire in alcun modo sull'impianto. Nei casi in cui si riscontrino inadeguatezza di cavi e prese, contattare il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate;
- L'impianto termico è costituito da centrale di potenzialità al focolare pari a 287 kW. All'impianto sono associati i rischi classici degli impianti termici alimentati a gas metano, ed in particolare incendio ed esplosione. Si raccomanda di non intervenire in alcun modo sull'impianto. Nei casi in cui si riscontrino situazioni anomale quali fughe di gas, contattare il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate;
- Le tubazioni sono da considerarsi in pressione e/o temperatura; i fluidi sono quelli tipici di un ciclo termico: acqua fredda, vapore, ecc. Si raccomanda di non intervenire in alcun modo sulle stesse.

**Relativamente agli altri rischi e misure di prevenzione e protezione, la sezione è da integrarsi a cura del soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto (comma 3-ter, art. 26, D.Lgs. 81/08), ovvero la Direzione didattica dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate e/o la Direzione didattica di qualsiasi altra scuola situata in altri Comuni frequentata da residenti che si avvalgono del servizio.**



## 5. RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, è necessario individuare i fattori di rischio derivanti da potenziali interferenze tra l'attività propria della Scuola e della mensa scolastica e l'attività dell'impresa appaltatrice e individuare le misure di prevenzione e protezione finalizzate ad eliminare/ridurre i rischi derivanti da tali interferenze.

**Stante il rispetto delle norme generali di comportamento e delle misure da adottare in caso di emergenza di cui al presente Documento**, sono stati individuati i potenziali rischi residui derivanti dalle interferenze dell'ambiente di lavoro verso terzi e dell'impresa appaltatrice verso terzi.

I potenziali rischi residui sono stati valutati sulla base della metodologia "a matrici" di cui al paragrafo 5.1 e per ciascun rischio sono state elaborate specifiche misure di prevenzione e protezione.

Le risultanze della valutazione e le specifiche misure di prevenzione e protezione sono riportate nelle schede di cui all' **allegato I**, che costituisce parte integrante del presente documento.

Si precisa che qualora nell'ambito della riunione di coordinamento emerga l'impossibilità ad applicare una o più delle misure di prevenzione e protezione o delle norme comportamentali o emergano condizioni operative o fattori di rischio non previsti nel presente Documento è necessario coinvolgere l'RSPP del Comune di Vignate per una valutazione del rischio specifica e per la definizione di nuove misure di prevenzione e protezione.

### 5.1 Valutazione dei rischi secondo il metodo "a matrici"

L'obiettivo della valutazione dei rischi consiste nel permettere al datore di lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

E' evidente che il quadro metodologico generale in cui si colloca la valutazione è il medesimo di ogni Analisi di Rischio, e cioè, a rigore, la determinazione di una funzione matematica  $f$  del tipo:

$$R = f(D, P)$$

dove:

R = magnitudo del rischio;

D = magnitudo delle conseguenze (danno ai lavoratori)

P = probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze

La probabilità  $P$  è espressa ad esempio in numero di volte in cui il danno può verificarsi in un dato intervallo di tempo.

La magnitudo delle conseguenze  $D$  può essere espressa, ad esempio, come una funzione del numero di soggetti coinvolti in quel tipo di rischio e del livello di danno ad essi



provocato (valutato ad esempio in giornate di assenza lavorativa). Tale approccio viene definito, nella terminologia di settore, “metodo a matrice”.

I criteri specifici adottati per la valutazione di ciascun rischio si sono basati su una stima semiquantitativa che parte dalle seguenti definizioni:

**Probabilità o Frequenza con cui si può verificare un evento, distinguendo:**

- Livello 1 - Frequenza bassa: l'evento è estremamente improbabile; non sono noti episodi già verificatisi; l'evento potrebbe verificarsi a causa di una concomitanza di eventi singolarmente improbabili.
- Livello 2 - Frequenza medio-bassa: l'evento è improbabile; sono noti solo casi rari di episodi già verificatisi; l'evento può verificarsi a seguito di circostanze particolarmente sfavorevoli.
- Livello 3 - Frequenza alta: l'evento è probabile; sono noti alcuni episodi già verificatisi; l'evento può verificarsi direttamente per la mancanza o il difetto di pochi elementi.
- Livello 4 - Frequenza altissima: l'evento è altamente probabile; si sono già verificati eventi sia nell'azienda che in aziende simili; l'evento si verifica direttamente per la mancanza o il difetto di un solo elemento.

**Danno o Gravità delle conseguenze che il verificarsi dell'evento può produrre:**

- Livello 1 - Lieve: l'evento provoca effetti trascurabili; ferimenti o stati di malessere sono improbabili; l'infortunio o l'episodio di esposizione acuta provoca inabilità rapidamente reversibile, l'esposizione cronica ha effetti rapidamente reversibili.
- Livello 2 - Medio: l'evento provoca danni fisici che potrebbero essere anche seri; l'infortunio o l'episodio di esposizione acuta provoca inabilità reversibile, l'esposizione cronica ha effetti reversibili.
- Livello 3 - Grave: l'evento provoca danni fisici; l'infortunio o l'episodio di esposizione acuta provoca effetti di invalidità parziale, l'esposizione cronica provoca effetti irreversibili e/o invalidanti.
- Livello 4 - Gravissimo: l'evento può minacciare la sopravvivenza di una o più persone; l'infortunio o l'episodio di esposizione acuta provoca effetti letali o invalidità permanente o totale, l'esposizione cronica provoca effetti letali o invalidanti totalmente.



**Rischio:** è una funzione della Probabilità e del Danno ( $R = P \times D$ ). E' realizzabile una matrice con i due parametri, Probabilità e Gravità, per la definizione del Livello di Rischio e, conseguentemente, per il Livello di Priorità da assegnare ai relativi interventi di prevenzione e protezione da adottare.

I Livelli di Rischio associabili alle 16 possibilità che si possono verificare incrociando i livelli definiti di Probabilità e Gravità sono stati suddivisi in 4 classi di Priorità secondo lo schema di cui alla *Figura 1*.

*Figura 1: matrice di rischio*

	4	8	12	
Danno D	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	Probabilità P			

- Priorità 1 - Livello di Rischio Altissimo (superiore a 12): misure di prevenzione e protezione da eseguire immediatamente (nell'impossibilità: bloccare temporaneamente il processo produttivo).
- Priorità 2 - Livello di Rischio Alto (compreso tra 9 e 12): misure di prevenzione e protezione da eseguire immediatamente.
- Priorità 3 - Livello di Rischio Medio (compreso tra 4 e 8): misure di prevenzione e protezione da programmare nel breve - medio termine.
- Priorità 4 - Livello di Rischio Basso (compreso tra 1 e 3): misure di prevenzione e protezione da programmare nel lungo termine e/o mantenere le attuali misure; il rischio va comunque tenuto sotto controllo.



### *Scheda dei rischi di interferenza del Committente verso terzi*

Stante il rispetto delle norme comportamentali generali, il personale afferente all'impresa appaltatrice potrebbe essere esposto ai rischi residui di seguito identificati e valutati. Per ciascun rischio sono state definite le misure di prevenzione e protezione che l'impresa appaltatrice deve adottare.

Fattori specifici	Fattore di rischio	Probabilità	Danno	Rischio	Misure di prevenzione e protezione
Macchinari/attrezzature in uso presso il centro cottura della mensa scolastica di via Galvani 1	Scioglimenti/inciampi urti/schiacciamenti/ intrappolamenti/ustioni	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispettare il divieto di accesso al locale cucina della mensa scolastica;</li> <li>Rispettare il divieto di utilizzo di macchinari/attrezzature per la preparazione dei pasti.</li> </ul>
Pavimenti	Scioglimenti/inciampi	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prestare attenzione alla pavimentazione ed ad eventuali cavi/oggetti presenti.</li> </ul>
Incendio	Rischio incendio	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attenersi scrupolosamente alle procedure di emergenza di cui al capitolo 4 del presente documento.</li> </ul>

Sezione da integrarsi a cura del soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto (comma 3-ter, art. 26, D.Lgs. 81/08), ovvero la Direzione didattica dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate e/o la Direzione didattica di qualsiasi altra scuola situata in altri Comuni frequentata da residenti che si avvalgono del servizio.

## Scheda dei rischi di interferenza dell'impresa appaltatrice verso terzi

### Oggetto dell'appalto: SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA AGLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP

Attività che possono generare interferenza	Fattori specifici	Fattore di rischio	Probabilità	Danno	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a carico dell'impresa appaltatrice
1. Attività educative con gli alunni portatori di handicap	<p>Presenza di oggetti/materiali a pavimento</p> <p>Caduta di oggetti/materiali</p>	<p>Inciampo/caduta</p> <p>Urti/schiacciamenti</p>	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aver cura di non ostruire le vie di fuga o di passaggio con oggetti ingombranti;</li> <li>- Al termine delle attività educative, riporre gli oggetti/materiali eventualmente presenti a pavimento, impedendone lo scivolamento / rotolamento / caduta;</li> <li>- Elaborazione di una procedura di gestione dell'emergenza Antincendio e Primo Soccorso.<sup>1</sup></li> </ul>

Sezione da integrarsi a cura del soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto (comma 3-ter, art. 26, D.Lgs. 81/08), ovvero la Direzione didattica dell'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate e/o la Direzione didattica di qualsiasi altra scuola situata in altri Comuni frequentata da residenti che si avvalgono del servizio.

<sup>1</sup> Il punto 8.10 del capitolato di gara prevede che il personale debba essere in possesso di attestati in corso di validità per la gestione delle emergenze antincendio (DM 10/03/98) e primo soccorso (DM 388/03).

Sulla base della normativa vigente, la Stazione Appaltante, per i lavori oggetto dell'appalto per l'affidamento dei servizi di assistenza educativa agli alunni portatori di handicap presso l'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate o in scuole situate in altri Comuni frequentate da residenti e per il servizio domiciliare minori e l'assistenza domiciliare minori disabili (determina dirigenziale n. \_ \_ \_ \_ \_) ha stimato un importo totale presunto relativo ai costi per la sicurezza relativi alle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze (art. 26 D.Lgs. 81/08) per la durata dell'appalto, pari ad **euro zero**, in quanto le misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze (art. 26 D.Lgs. 81/08) per la durata dell'appalto sono insite nei requisiti per la partecipazione alla gara (punto 8.10 del capitolato di gara):

***Requisiti per la Prevenzione dei rischi da interferenza***

- **Dichiarazione di possesso dei requisiti per la prevenzione dei rischi da interferenza, come da DUVRI allegato al capitolato, ovvero:**
  - a) corso base di primo soccorso, coordinamento e cooperazione gestione primo soccorso - in corso di validità (DM 388/03);
  - b) corso base antincendio medio, coordinamento e cooperazione gestione antincendio (DM 10/03/98).



## Comune di Vignate

### **Informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate**

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

inerente il bando di gara per il servizio domiciliare minori e  
assistenza domiciliare minori disabili

<i>Revisione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Data</i>
00	Prima edizione	28 giugno 2013

Emilio Vergani (Datore di Lavoro - Comune di Vignate)	Firma
---	-------



## **INDICE**

1. PREMESSA.....	3
2. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELLA REALTA' COMUNALE.....	4
3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO .....	5
3.1 Norme di comportamento: prima dell'inizio lavori .....	5
3.2 Norme di comportamento: divieti .....	5
3.3 Norme di comportamento: obblighi .....	6
4. RISCHI PRESENTI NELLE AREE DI LAVORO.....	7
4.1 Rischi e misure di prevenzione e protezione.....	7



## **1. PREMESSA**

In conformità con quanto disposto dall'art. 26 c. 3-bis del D.Lgs. 81/08, è stato predisposto il presente materiale informativo finalizzato a fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività.

Il presente materiale informativo è stato predisposto in collaborazione con il RSPP aziendale, sulla base delle informazioni fornite dal Datore di Lavoro.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di trasmettere il contenuto del presente materiale informativo al proprio personale e a tutte le persone che, a qualunque titolo, operano per loro conto all'interno del sito aziendale.

E' facoltà in ogni momento dell'impresa appaltatrice formulare osservazioni, richieste di chiarimento/integrazione o segnalazioni sul presente materiale informativo.



## 2. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELLA REALTA' COMUNALE

### 2.1 Identificazione della realtà comunale

<b>Ragione sociale</b>	Comune di Vignate
<b>Datore di lavoro</b>	Emilio Vergani
<b>Sede legale</b>	Via Roma, 19 – 20060 Vignate
<b>Sede Municipale</b>	Via Roma, 19 – 20060 Vignate
<b>Medico competente</b>	Giorgio Inzani
<b>Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Silvia Monari
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza</b>	Silvana Borsotti
<b>Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate</b>	Barbara Limonta
<b>Settore di appartenenza</b>	Amministrazione comunale
<b>Codice ATECO 2002 (classificazione delle attività economiche)</b>	75111



### 3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

L'impresa appaltatrice dovrà organizzare i lavori coinvolgendo il proprio personale nel rispetto delle norme previste dal presente documento, nonché previste dalle norme di legge.

In generale si ricorda che è vietato effettuare presso il domicilio dell'utente attività diverse da quelle specificate contrattualmente.

E' inoltre vietato impiegare per i lavori personale non in regola con le norme in materia di diritto del lavoro, assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche.

Durante le attività di assistenza domiciliare dovranno essere rispettate le seguenti norme di comportamento.

#### 3.1 Norme di comportamento: prima dell'inizio lavori

Prima dell'inizio dei lavori:

- ✓ **E' obbligatorio mettersi in contatto con il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate, o suo delegato, per opportuna reciproca comunicazione sulle modalità di accesso ed esecuzione delle attività.**
- ✓ **E' obbligatorio assicurarsi che l'area sia in sicurezza, in caso di dubbi mettersi in contatto con il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate, o suo delegato.**

#### 3.2 Norme di comportamento: divieti

In generale, è fatto divieto di eseguire attività o tenere comportamenti non conformi rispetto a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e protezione ambientale.

In particolare, è vietato quanto segue:

- ✓ introdurre all'interno del domicilio dell'utente macchinari/attrezzature non conformi alla normativa vigente;
- ✓ utilizzare macchinari e attrezzature di proprietà dell'utente;
- ✓ compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la propria e altrui sicurezza;
- ✓ lasciare materiali/attrezzature incustoditi;



- ✓ depositare materiali/attrezzature a pavimento che possano ostacolare la normale circolazione;
- ✓ toccare/movimentare le sostanze/prodotti chimici eventualmente presenti presso il domicilio dell'utente;
- ✓ utilizzare fiamme libere o altre potenziali sorgenti di innesco, nonché introdurre sostanze infiammabili all'interno del domicilio dell'utente;
- ✓ introdurre nel domicilio dell'utente sorgenti radioattive o altre fonti di radiazioni ionizzanti;
- ✓ fumare in tutti i locali del domicilio dell'utente;
- ✓ manomettere o modificare o operare sugli impianti (elettrici, gas, ecc);
- ✓ introdurre all'interno dei locali del domicilio dell'utente materiale infiammabile e/o materiale esplosivo o che può generare un'atmosfera esplosiva;
- ✓ permanere in luoghi diversi da quelli di propria pertinenza, accedere ad aree non di pertinenza ed in ogni caso è vietato accedere ai locali/aree tecniche di servizio.

### **3.3 Norme di comportamento: obblighi**

In generale, devono essere sempre rispettati tutti gli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e protezione ambientale.

In particolare è **obbligatorio**:

- ✓ rispettare puntualmente quanto riportato nel presente documento e quanto concordato con il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate, o suo delegato;
- ✓ segnalare immediatamente eventuali condizioni di pericolo al Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate, o suo delegato;
- ✓ segnalare eventuali variazioni nelle condizioni operative che possono avere un impatto sulla sicurezza rispetto a quanto preventivamente concordate.



## **4. RISCHI PRESENTI NELLE AREE DI LAVORO**

### **4.1 Rischi e misure di prevenzione e protezione**

Il presente paragrafo ha l'obiettivo di fornire all'impresa appaltatrice sintetiche informazioni concernenti i rischi ipotizzabili all'interno del domicilio dell'utente e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

- L'impianto elettrico comporta i rischi di un impianto elettrico civile. Si raccomanda di non intervenire in alcun modo sull'impianto. Nei casi in cui si riscontri inadeguatezza di cavi e prese, contattare il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate;
- Le tubazioni sono da considerarsi in pressione e/o temperatura; i fluidi sono quelli tipici di un ciclo termico: acqua fredda, vapore, ecc. Si raccomanda di non intervenire in alcun modo sulle stesse;
- I macchinari/le attrezzature presenti presso il domicilio dell'utente possono comportare rischi di vario tipo, quali ad esempio elettrocuzione, tagli, ustione ecc. Si raccomanda di non utilizzare tali macchinari/attrezzature, se non formalmente autorizzati;
- Presso il domicilio dell'utente possono essere utilizzati composti chimici per le attività di pulizia. Si raccomanda di non utilizzare tali sostanze, se non formalmente autorizzati;
- Può essere presente presso il domicilio dell'utente un impianto termico (caldaia). All'impianto sono associati i rischi classici degli impianti termici alimentati a gas metano, ed in particolare incendio ed esplosione. Si raccomanda di non intervenire in alcun modo sull'impianto. Nei casi in cui si riscontrino situazioni anomale quali fughe di gas, contattare il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate.

In generale se si riscontrano situazioni di pericolo presso il domicilio dell'utente mettersi in contatto con il Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate per la definizione delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

Sulla base della normativa vigente, la Stazione Appaltante, per i lavori oggetto dell'appalto per l'affidamento dei servizi di assistenza educativa agli alunni portatori di handicap presso l'Istituto comprensivo scolastico di Via Galvani 1 a Vignate o in scuole situate in altri Comuni frequentate da residenti e per il servizio domiciliare minori e l'assistenza domiciliare minori disabili (determina dirigenziale n. ~~5044~~ ) ha stimato un importo totale presunto relativo ai costi per la sicurezza relativi alle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze (art. 26 D.Lgs. 81/08) per la durata dell'appalto, pari ad **euro zero**, in quanto le misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze (art. 26 D.Lgs. 81/08) per la durata dell'appalto sono insite nei requisiti per la partecipazione alla gara (punto 8.10 del capitolato di gara):

***Requisiti per la Prevenzione dei rischi da interferenza***

- **Dichiarazione di possesso dei requisiti per la prevenzione dei rischi da interferenza, come da DUVRI allegato al capitolato, ovvero:**
  - a) corso base di primo soccorso, coordinamento e cooperazione gestione primo soccorso - in corso di validità (DM 388/03);
  - b) corso base antincendio medio, coordinamento e cooperazione gestione antincendio (DM 10/03/98).